



TURISMO

## Orecchiette e pane di Altamura, i cibi più conosciuti dai turisti in Puglia

Piacciono agli italiani (insieme a olio e taralli). Gli stranieri, invece, conoscono soprattutto l'olio

ALTAMURA - LUNEDÌ 22 OTTOBRE 2018

🕒 19.04



Quali sono i prodotti che piacciono di più a italiani e stranieri che visitano la Puglia? A questa curiosità risponde un articolato report di Pugliapromozione che ha sondato l'*appeal* dei turisti su tutti gli aspetti dell'accoglienza.

Secondo l'indagine condotta per conto di Pugliapromozione dalla food tourism Roberta Garibaldi, orecchiette (indicato dal 93% degli intervistati), taralli (92%), olio extravergine di oliva (86%) e pane di Altamura (83%) sono i prodotti più noti al pubblico nazionale. Il vino è conosciuto ma solo se è associato al luogo di produzione.

Nell'immaginario degli stranieri, invece, prevalgono l'olio (indicato dal 56% degli intervistati), le orecchiette (39%) e la focaccia barese (38%). Dagli stranieri taralli e pane di Altamura sono meno conosciuti (14%).

Il report è stato diffuso per il "Buy Puglia".

Nonostante la sua grande ricchezza di cibo e di prodotti di origine, in Puglia il turismo esclusivamente enogastronomico vale solo l'1 per cento degli arrivi in Puglia. In genere, infatti, è associato agli itinerari culturali. Infatti, secondo quanto emerso dallo studio, l'enogastronomia è quasi sempre associata ad altre motivazioni di viaggio, soprattutto di tipo culturale. I turisti esclusivamente "enogastronomici" pesano per l'1% sul totale degli arrivi in Puglia, un valore ancora molto basso sebbene gli operatori segnalino negli ultimi anni un forte incremento di questa tipologia di visitatori. Rispetto ai "turisti culturali", a parte determinate attività (visita a cantine, produttori locali, ristoranti e degustazioni), i turisti enogastronomici prediligono le sagre locali. Si tratta spesso di viaggi di gruppo: per gli Italiani quella enogastronomica è un'esperienza conviviale adatta al gruppo di amici, mentre gli stranieri si dividono fra coppie e gruppi di amici. E' una forma di turismo per la primavera e l'autunno, quindi particolarmente rilevante per una destagionalizzazione dei flussi. La permanenza, probabilmente per la modalità itinerante, è più alta della media (tra le 6 e le 10 notti).

Un elemento caratterizzante l'offerta pugliese è rappresentato dalle masserie didattiche, strutture che offrono al turista un'esperienza a stretto contatto con la ruralità del territorio. In regione ne sono presenti 188, e si concentrano soprattutto nelle province di Bari (58), Lecce (41) e Foggia (33). Il numero di servizi offerti è ampio, e include ristorazione (offerti dal 62% delle strutture presenti), pernottamento (60%) e intrattenimento/sport.